**Zeitschrift:** Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI

Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana

**Band:** 96 (2024)

Heft: 1

**Artikel:** Il fortino militare di Ponte Brolla : l'opera militare sotterranea è stata

realizzata nel 1940

Autor: Piona, Giorgio

**DOI:** https://doi.org/10.5169/seals-1056185

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 19.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

## Il fortino militare di Ponte Brolla

L'opera militare sotterranea è stata realizzata nel 1940.

**Giorgio Piona,** già Suff del Gr. Fort. 9

I Ticino presenta un numero e una varietà di fortificazioni militari così importanti e interessanti da farne quasi un caso unico in Svizzera. Con l'avvento del nuovo esercito molte di queste opere militari sono cadute in disuso, ma nonostante questo sono la testimonianza della grande volontà di difesa del Ticino nei momenti decisivi della sua

storia. Un gran numero di fortificazioni sono divenute parte integrante del paesaggio rendendo dunque importante la loro salvaguardia per poter trasmettere alle nuove generazioni il giusto rispetto verso tutti coloro che le hanno costruite in tempi di grande minaccia. Esistono moltissimi itinerari escursionistici che permettono di osservare da vicino queste fortificazioni militari.

Per l'arco di tempo della seconda guerra mondiale, tra le molte costruzioni, l'opera d'artiglieria di San Carlo (San Gottardo) come prototipo di un nuovo tipo di forte munito di torrette corrazzate armate di cannone di un calibro di 10.5 cm. Ma anche una piccola opera di fanteria come quella di Gandria la cui soluzione adottata per sbarrare l'asse stradale presenta una grande originalità (v. anche RMSI 04/2022 pag. 25 seg.). La cintura difensiva allestita durante il primo conflitto mondiale doveva essere rivista in funzione delle nuove missioni dell'esercito, chiamato a difendere







il territorio svizzero dalle sue frontiere, tenendo in debito conto anche le prestazioni delle nuove armi (maggiore gittata). Venne così pianificata una nuova linea difensiva invalicabile, sfruttando anche la morfologia del territorio, da Ponte Brolla – Indemini – Mezzovico – Gola di Lago – fino a Gandria.

Nel periodo della seconda guerra mondiale furono costruite numerose opere difensive, con l'obiettivo di proteggere la Svizzera da attacchi provenienti da Sud. La linea difensiva di Ponte Brolla, con fortini e opere anticarro, ne costituisce un interessante esempio.

L'opera militare sotterranea di Ponte Brolla è stata realizzata all'inizio degli anni '40, un importante tassello nel dispositivo di difesa per impedire a un avversario proveniente da Sud di penetrare in Vallemaggia, agire su Locarno e dominare il Piano di Magadino.

Il sistema ramificato di cunicoli con sezioni relativamente piccoli, di una lunghezza totale di 550 metri, è stato scavato in una roccia dura e massiccia.

# L'opera fortificata di Ponte Brolla è tuttora visitabile

Si possono visitare locali di combattimento, postazioni di cannoni PAK e mitragliatrici MG11, locali di deposito e postazioni di osservazione. Anche se non più operative, le istallazioni tecniche di allora, come l'alimentazione elettrica, gli impianti di ventilazione, i collegamenti telefonici, come pure l'acquedotto, sono di particolare interesse storico.

Un'occasione per visitare un pezzo di storia del nostro esercito; una linea difensiva formata da opere anticarro e dal fortino scavato tra il 1940 e il 1941 nel versante destro della valle.

Le visite con prenotazione sono da inoltrare esclusivamente ad

ANDREAS HENKE 079 681 20 81 andreas.henke@bluewin.ch

